

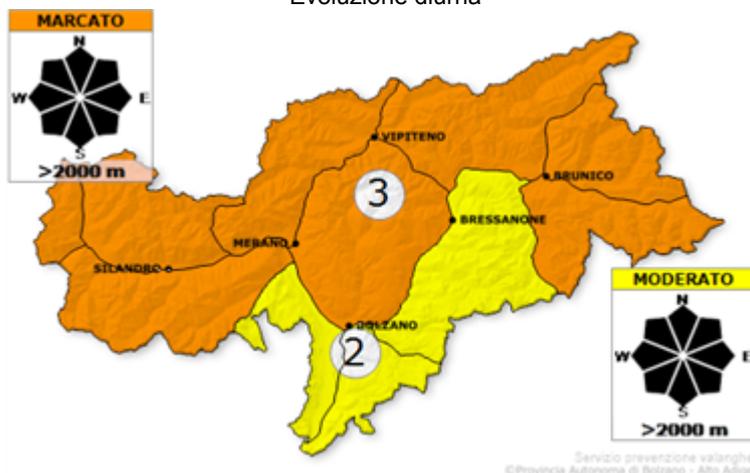
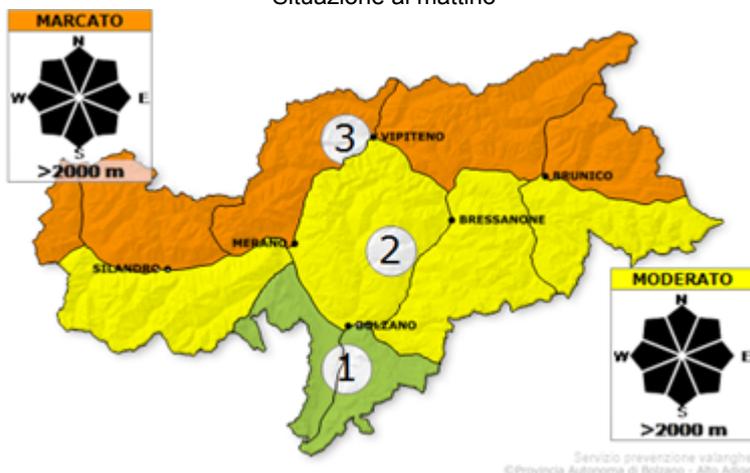
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 11 di lunedì 02 gennaio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

CON NEVE FRESCA E FORTE VENTO LOCALE AUMENTO DEL PERICOLO VALANGHE

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Marcato grado 3 in alta Venosta occ., lungo la cresta di confine e alta Val Pusteria. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2000 m sui pendii ripidi sottovento di tutte le esposizioni.

Moderato grado 2 nel gruppo Ortles-Cevedale, Alpi Sarentine, nella zona dolomitica centro orientale. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2000 m sui pendii ripidi sottovento di tutte le esposizioni. Nelle situazioni più sfavorevoli il distacco può essere provocato già con un debole sovraccarico.

Debole grado 1 Nelle restanti zone. I punti pericolosi sono pochi e generalmente ben riconoscibili.

Con le nuove nevicate e il forte vento localmente il pericolo aumenta. La neve fresca si collega debolmente con la vecchia, inoltre si formano nuovi accumuli.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

Venerdì e sabato, specie nel nord della provincia ha nevicato. Lungo la cresta di confine e alta Pusteria complessivamente sono caduti 20-30 cm di neve fresca, in alta Val Venosta occ. fino a 40 cm. Sul resto della provincia 0-15 cm. Il vento ha spirato da moderato a forte da NW. Domenica tempo generalmente soleggiato. Le temperature in quota da sabato sono sensibilmente aumentate e brevemente il limite delle nevicate era sui 1800 m. Questa mattina a 2000 m si sono misurati da 0° a -2°. Da questa sera da ovest estensione su tutta la provincia delle nevicate con apporti previsti di 10-20 cm e forte vento da SW.

In Alto Adige la copertura nevosa denota una forte diminuzione da nord a sud. Nel nord a 2000 m si misurano circa 50-70 cm, verso sud rapidamente molti di meno. Il manto è irregolarmente distribuito con maggior neve nelle zone protette dal vento. La sua base è formata generalmente da cristalli angolari. Fino a 2300 m si è spesso formata una sottile crosta. Specie nelle zone con i maggiori apporti di neve fresca il vento ha formato nuovi accumuli eolici.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: Martedì splenderà nuovamente il sole, il vento diminuisce a moderato occidentale. Mercoledì mattina passaggio di un fronte freddo. Sono attese deboli nevicate lungo la cresta di confine, altrove non più di singoli rovesci nevosi.

Pericolo valanghe: Martedì il pericolo valanghe non varia, mercoledì tende localmente a diminuire. I punti maggiormente pericolosi rimangono i pendii ripidi sottovento su tutte le esposizioni.

martedì



mercoledì

